

Data: 01.12.2023 Pag.: 38  
Size: 223 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione: 38391  
Lettori:



Oggi e domani Palazzo Ducale ospita la rassegna con vari autori sui temi lgbtqia+

## A Genova arriva il Pride delle parole

L'EVENTO/1

Guglielmina Aureo / GENOVA

**C**onoscere i temi della comunità lgbtqia+ attraverso i libri e chi li ha scritti. Si tiene a Genova a Palazzo Ducale oggi e domani "Il Pride delle parole", rassegna ideata e curata da Alessandro Ferraro, docente di Letteratura italiana contemporanea all'Università di Genova, che ha chiamato a partecipare poeti, scrittori e saggisti di generazioni diverse per affrontare generi diversi: «L'idea è creare un circolo virtuoso, avvicinare il pubblico a questi temi attraverso gli scrittori e il contrario». Padrino della rassegna sarà Walter Siti che aprirà i lavori oggi alle 18 nella Sala del Minor Consiglio, con una conferenza dal titolo "Letteratura e ingiustizia", seguita dalla conversazione sul canone letterario italiano fra John-

ny L. Bertolio e Luca Starita (autori di "Controcaneone" e "Canone ambiguo").

«Walter Siti» spiega Ferraro «è un personaggio carismatico, romanziere e saggista, è curatore dell'opera completa di Pasolini per i Meridiani di Mondadori. Il suo "Scuola di nudo" (Einaudi, 1994) ha fatto storia. Sono contento della presenza di Giovanna Cristina Vivinetto, autrice di "Dolore minimo" (Interlinea, 2018) prima raccolta poetica italiana che racconta la transizione di genere. È considerata un simbolo nella comunità transessuale. Il suo libro uscito con la presentazione di Dacia Maraini nel 2019 ha ricevuto il Premio Viareggio Opera prima ed ha ispirato la serie tv di successo "Prisma".

A completare il programma, domani dalle 18 al Munizionie-

re, Tommaso Giartosio e Gianluca Nativo che assieme a Vivinetto dialogheranno con Alberica Bazzoni, Ilaria Crotti e lo stesso Ferraro. «Giarosio, classe 1963» continua il curatore della rassegna «è noto al pubblico come conduttore di "Fahrenheit" su Rai Radiotre. È stato tra i primi a scrivere un saggio sui classici gay nei primi anni Duemila. I suoi scritti, considerati pionieristici e coraggiosi, sono apparsi in diverse antologie tra le quali "Men on men". Ha curato e tradotto opere di Hawthorne e Waugh. Gianluca Nativo è un autore napoletano, nato nel 1990, ha già scritto due romanzi, già piccoli cult, "Il primo che passa" e "Polveri sottili", e ha il merito di raccontare storie integrate "serenamente" nella vita e nelle sfide di tutti i giorni. Ilaria Crotti è curatrice dei cicli lette-

rari Zhemao e Paradigmi mentre Alberica Bazzoni, ricercatrice dell'Università per Stranieri di Siena e Oxford si è dedicata agli studi femministi e queer».

Il Pride delle parole è organizzato in collaborazione con il Diraas dell'Università di Genova, il patrocinio del Cpo dell'Università di Genova e il sostegno di Liguria Pride, Arcigay Genova e Book Morning ed è inserito nell'ambito di Genova Capitale del libro 2023.

«La sede di Palazzo Ducale è significativa: un luogo ufficiale fuori da quei benemeriti circoli dove i temi lgbtqia+ vengono abitualmente trattati» sottolinea Alessandro Ferraro

**Alessandro Ferraro**  
«La rassegna è una riflessione letteraria e un atto politico»



Alessandro Ferraro, docente universitario a Genova e curatore della rassegna